

I SPEAK CONTEMPORARY

No6



FONDAZIONE  
SANDRETTO  
RE REBAUDENGO



Fondazione  
CRT



Progetto  
DIDEROT

# ART AT TIMES



## L'ARTE A VOLTE





**... STOPS  
TIME  
FERMA IL TEMPO**

Hans-Peter Feldmann, *9/12 Front Page*, 2001

# ART AT TIMES

////////////////////////////////////

## L'ARTE A VOLTE

Welcome back to *Art At Times*. Today we talk about *Stopping Time*. We can do that by means of photography.

Bentornati a *L'arte a volte*. Oggi parliamo di *fermare il tempo*. Possiamo farlo attraverso la fotografia.

---

1826. *The first photograph.*

This photograph represents the beginning of the world of images we live in. Let's look around ourselves, let's look inside our lives, let's look at our smartphones. A thousand-billion images are taken in the world every year. What once used to be a precious, exceptional thing, now is within everyone's reach and it is almost an automatic gesture. Photographs can represent: people, things, places, actions, events. They can either show the truth or be fake, they can be stolen or set up, spontaneous or posed. Photographs... tell a story, inform, document, illustrate, advertise, make people remember - dream - desire - move emotionally... Photographs can be single, in couples, or in series. They can be whole, cut-out or edited. At times they match with words; sometimes they substitute words, because they can communicate much more than words. But what do all these different images have in common? They preserve the magic of origins. Because every time that we snap a shot time stops, and we trap a small piece of reality. It's just a click..., and an instant stops forever, it becomes memory. And these? What kind of images are they? Are they scenes from a war or an action movie? Unfortunately not. They are newspaper front pages from all over the world. It's news.

---

1826. *The first photograph.*

Questa fotografia è il punto di origine del mondo di immagini in cui viviamo. Guardiamoci intorno, guardiamo nelle nostre vite, guardiamo nei nostri smartphone. Ogni anno nel mondo si scattano mille miliardi di immagini. Quello che una volta era una cosa preziosa, eccezionale, ora è alla portata di tutti ed è un gesto quasi automatico. Le fotografie possono essere di persone, cose, luoghi, azioni, avvenimenti. Possono mostrare il vero o essere false; possono essere rubate o costruite, spontanee o in posa. Le fotografie... raccontano, informano, documentano, illustrano, pubblicizzano, fanno ricordare sognare desiderare emozionare... Possono essere singole, in coppia o in serie; possono essere intere, ritagliate o montate. A volte accompagnano le parole, a volte sostituiscono le parole perché possono dire molto di più. Ma cosa hanno in comune tutte queste immagini così diverse? Conservano la magia delle origini. Perché ogni volta che scattiamo una foto il tempo si ferma e un pezzettino di realtà resta intrappolato. È solo un *clic*..., e un attimo si ferma per sempre, diventa memoria. E queste? Che tipo di immagini sono? Sono scene da un film di guerra o d'azione? Purtroppo no. Sono prime pagine dei giornali di tutto il mondo. È una notizia.



What is written completes the image, and vice versa.

The two together tell a story, inform, document..., but they mainly remember.

Because everyone already knew everything about the day before.

9/11 was a terrorist attack without precedents and, by means of television, satellites and the Internet, it was also the most media powered event of all times: the tragedy happened live on television, the whole world stopped to watch it, nobody will ever forget where they were on that day.

It was the beginning of a new millennium and the world was about to change forever.

How can this be told?

Hans-Peter Feldmann chose to use newspapers from all over the world. In those you see the news, its global importance, images that became icons, the overall disbelief the day after...

With 151 front-pages he created an installation.

*Installation: When art either creates or recreates a space, and we can enter the artwork.*

Here, it's as if time stopped: it comes natural to keep in silence.

It is a place for memory.

It is a monument to memory.

Ciò che è scritto completa l'immagine, e viceversa.

Insieme raccontano, informano, documentano..., ma soprattutto ricordano.

Perché tutti sapevano già tutto del giorno prima.

L'11 Settembre è stato un attentato terroristico senza precedenti e, attraverso tv, satelliti e Internet, è stato anche l'evento mediatico più grande di tutti i tempi: la tragedia è avvenuta in diretta tv, tutto il mondo si è fermato a guardare, nessuno dimenticherà mai dov'era quel giorno.

Era l'inizio di un nuovo millennio e il mondo stava cambiando per sempre.

Come può essere raccontato tutto questo?

Hans-Peter Feldmann ha scelto di utilizzare i giornali di tutto il mondo. In essi trovi la notizia, la sua importanza mondiale, le immagini diventate simbolo, l'incredulità generale del giorno dopo...

Con 151 prime pagine di giornali ha creato un'installazione.

*Installazione: Quando l'arte crea o ricrea uno spazio e si può entrare nell'opera.*

Qui è come se il tempo si fosse fermato: viene naturale restare in silenzio.

È un posto per la memoria.

È un monumento alla memoria.

## THE ARTIST

### **We have seen**

an artwork by Hans-Peter Feldmann, a German artist based in Düsseldorf.

### **His artworks**

are collections, books with photographs or collages, series of pictures, installations, modified paintings.

### **His themes**

are looking and the image, patterns, repetitiveness and rituality, memory and time, re-defining art and artist. The artist's method is almost scientific and is focused on repetition; the tone is poetical, ironic and, at times, challenging.

### **He said:**

*"It's very difficult to understand time... so I make pictures in different distances... five seconds, ten seconds, one minute, one hour... to understand what happens in between."*

## L'ARTISTA

### **Abbiamo visto**

un'opera di Hans-Peter Feldmann, un artista tedesco che vive e lavora a Düsseldorf.

### **I suoi lavori**

sono collezioni, libri di fotografie o collage, serie fotografiche, installazioni, dipinti modificati.

### **I suoi temi**

sono lo sguardo e l'immagine, le forme che ritornano, la ripetitività e la ritualità, il tempo e la memoria, la ri-definizione dei concetti di arte e artista.

Il metodo dell'artista è quasi scientifico ed è

centrato sulla ripetizione; il tono è poetico, ironico e, a volte, provocatorio.

### **Ha detto:**

*"È davvero difficile capire il tempo. Scatto delle foto a diversi intervalli... cinque secondi, dieci secondi, un minuto, un'ora... per capire che cosa succede tra una e l'altra."*



## WORKSHOP

Cut-out many photographs of any kind from newspapers and put them all together.

### **1)**

Now decide how to divide them up: find some rules for your collection and start working.

### **2)**

Photographs inform, describe, tell a story...: they speak out.

- Try to communicate with images.
- Try to answer questions with an image.

### **3)**

Transform the sets, series and stories from your collection in 'artist workbooks', for which you can use either photographs or a collage.

## LABORATORIO

Ritagliate tante fotografie di ogni genere dai giornali e mettetele tutte insieme.

### **1)**

Ora decidete come suddividerle: trovate delle regole e mettetevi al lavoro.

### **2)**

Le foto informano, descrivono, raccontano...: parlano.

- Provate a comunicare con immagini.
- Provate a rispondere a delle domande con un'immagine.

### **3)**

Trasformate gli insiemi, le serie e le storie della vostra collezione in "quaderni d'artista" fotografici o a collage.

## PROGETTO DIDEROT

La Fondazione CRT realizza il Progetto *DIDEROT* per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

Il Progetto si articola in workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, e perfino concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente, la filosofia. La partecipazione è gratuita per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti).

### **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino**

Via XX settembre, 31 - 10122 Torino  
[www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it)



## I SPEAK CONTEMPORARY

Come raccontare l'arte contemporanea ai bambini? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? Il progetto *I Speak Contemporary*, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del progetto Diderot, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza l'e-learning e il laboratorio a scuola come efficaci strumenti educativi per studenti e insegnanti. *Art at Times*, è il ciclo di video-lezioni in inglese realizzate appositamente per questo progetto: uno strumento di apprendimento originale, flessibile e interattivo.

*I Speak Contemporary* coinvolge più di 11.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'anno scolastico 2017/2018.

### **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**

Via Modane, 16 - 10141 Torino - 011 3797631  
[progetto.diderot@fsrr.org](mailto:progetto.diderot@fsrr.org) - [www.fsrr.org](http://www.fsrr.org)